

Ferrara li 3/11/2016

c.a Cons. F.RENDINE
Gruppo GOL

c.a Segretario Generale
Ufficio Gabinetto
Ufficio Stampa
Assistenza Organi

Oggetto: interpellanza PG 113226/2016- RISPOSTA-

Egregio Consigliere,

in riferimento all'interpellanza PG n. 113226/2016, con la quale alla lettera si chiede se *“l'Amministrazione abbia intenzione di prendersi cura della Signora Talpo che si trova senza casa e senza lavoro e in caso affermativo in quali tempi intende rispondere alle esigenze dei cittadini italiani bisognosi”* si comunica quanto segue:

La difficile situazione della Sig.ra Talpo Micaela è conosciuta e di conseguenza seguita dai Servizi Sociali – Area Adulti da fine anno 2012 al mese di Settembre 2016, con pause dovute a volontario trasferimento in altre città della Signora Talpo.

Durante tale periodo, ho ricevuto più volte la cittadina, allo scopo di valutare la difficile situazione abitativa e lavorativa in cui versa, prospettandoLe alcuni interventi di sostegno alle Sue esigenze, attuabili tramite le risorse e le disponibilità di ASP.

Di seguito elenco sinteticamente gli interventi attuati da ASP e le proposte di intervento presentate alla Sig.ra Talpo Micaela:

- da dicembre 2012 ad Agosto 2013 ospitalità c/o la Comunità Papa Giovanni XXIII;
- dal 04/03/2013 al 04/05/2013 la Sig.ra Talpo ha svolto uno stage c/o il CUP – ASL;
- da Agosto 2013 a Novembre 2013 ospitalità c/o la Città del Ragazzo;
- nel mese di Novembre 2013 proposta di inserimento c/o un'affittacamere, con spesa a carico del servizio, ma la signora rifiuta e decide di trasferirsi in altra Città (Padova, Vicenza e Modena);

- nel mese di marzo 2016, rientrata a Ferrara ospite da conoscenti, la signora Talpo si ripresenta all'ASP chiedendo di ottenere un alloggio ACER. Le vengono quindi illustrati i requisiti necessari e le procedure da seguire (come da Regolamento);
- per tutto il mese di agosto 2016 la signora Talpo Micaela viene ospitata in casa di una signora che Le mette a disposizione una stanza al costo di € 150,00/mese, di cui € 100 a carico dell'ASP;
- a settembre 2016 la signora lascia la stanza e viene di nuovo ospitata da conoscenti; l'ASP e l'Assessore propongono l'accoglienza in una stanza dell'ex Convento di Santa Rita, condividendo bagno e cucina con altre famiglie, ma la signora Talpo rifiuta questa sistemazione.

Preciso che, dal mese di agosto 2016 l'utente non si è più presentata all'ASP.

Da quanto suddetto, si evince che la difficile situazione della Sig.ra Micaela Talpo non è mai stata sottovalutata dai Servizi Sociali, anche se il rapporto con gli stessi non è stato continuativo, per le scelte operate dall'utente e per le Sue difficoltà di adattamento a contesti comunitari.

ASSESSORE
CHIARA SAPIGNI

